

IX Legislatura

**Consiglio Regionale della Campania**

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

***Seduta consiliare
4 Luglio 2012***

<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE

IX Legislatura

4 Luglio 2012

INDICE

- | | |
|-------------------------------|----------------|
| 1. RESOCONTO SOMMARIO | pag. 3 |
| 2. RESOCONTO INTEGRALE | pag. 12 |
| 3. ALLEGATO A | |

Elenco Argomenti

- a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
- b. ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE E RISPOSTE
INTERROGAZIONI PERVENUTE**
- c. PROPOSTA DI LEGGE “Norme per l’organizzazione di una rete di servizi
ospedalieri e territoriali per l’accoglienza e assistenza alle vittime di violenza di
genere” Reg. Gen. n. 298**
- d. PROPOSTA DI LEGGE “Norme per l’attuazione del piano energetico
ambientale regionale in Campania” Reg. Gen. n. 150**
- e. PROPOSTA DI LEGGE “Disposizioni urgenti per la chiusura delle cave e dei
cementifici nell’area casertana” Reg. gen. 152**
- f. PROPOSTA DI LEGGE “Modifiche articolo 20 lr 32/1994 edld.lgs 502/1992 e
smi, riordino del S.S.R.” Reg. gen. 24**

4. ALLEGATO B

- a. TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE**
- b. TESTI ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI**
- c. TESTI MOZIONI E ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO**
- d. ORDINE DEL GIORNO APPROVATO**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

4 Luglio 2012

**RESOCONTO SOMMARIO N. 29
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 04 LUGLIO 2012**

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della proposta di legge – “Norme per l’organizzazione di una rete di servizi ospedalieri e territoriali per l’accoglienza e assistenza alle vittime di violenza di genere” Reg. Gen. n. 298;**
- **Esame della proposta di legge - “Norme per l’attuazione del piano energetico ambientale regionale in Campania” Reg. Gen. n. 150;**
- **Esame della proposta di legge – “Disposizioni urgenti per la chiusura delle cave e dei cementifici nell’area casertana” Reg. gen. 152;**
- **Esame della proposta di legge “Modifiche articolo 20 l.r. 32/1994 ed l.d.lgs 502/1992 e s.m.i, riordino del S.S.R.” Reg. gen. 24;**
- **Ordine del giorno.**

Inizio lavori ore 12.50.

PRESIDENTE – Dà inizio ai lavori del Consiglio.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE – Passa al primo punto all’ordine del giorno.

Approvazione processo verbale n. 25 della seduta di Consiglio regionale del 06 giugno 2012, se l’Aula è d’accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE – Passa al secondo punto all’ordine del giorno.

Comunica che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell’articolo 75 del Regolamento Interno.

Comunica, inoltre, che le risposte alle interrogazioni, pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi del comma 3 dell’articolo 78 del Regolamento Interno.

Comunica, infine, che la mozione a firma dei consiglieri Eduardo Giordano e Lucia Esposito, la mozione a firma del Consigliere Eduardo Giordano e l’ordine del giorno a firma del Consigliere Massimo Ianniciello e altri pervenuti al Presidente del Consiglio, sono pubblicati in allegato al medesimo resoconto.

Esame della proposta di legge – “Norme per l’organizzazione di una rete di servizi ospedalieri e territoriali per l’accoglienza e assistenza alle vittime di violenza di genere” Reg. Gen. n. 298

PRESIDENTE – Passa all’esame del terzo punto all’ordine del giorno e comunica che la V Commissione Consiliare Permanente ha riesaminato il provvedimento nella seduta del 4 giugno 2012, ha deciso di riferire favorevolmente all’Aula.

Il provvedimento risulta, altresì, munito del parere della II Commissione Consiliare Permanente.

Concede la parola al Consigliere regionale Bianca Maria D’Angelo per la relazione.

D’ANGELO, PDL – Fa notare che la violenza di genere rappresenta una violazione dei diritti

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****4 Luglio 2012**

fondamentali dell'uomo, definita dall'Organizzazione mondiale della sanità un problema di salute pubblica che incide gravemente sul benessere fisico e psicologico delle donne o di tutti quelli che ne restano vittime. Evidenzia che con l'elaborazione della proposta di legge in esame si è resa concreta l'organizzazione di una rete di servizi ospedalieri e territoriali per l'accoglienza delle vittime e l'assistenza clinico-psicologia.

Ritiene che la peculiarità descrittiva della norma in esame pone la Regione Campania in un ruolo di leadership poiché dà prova di capacità nel produrre una disposizione legislativa capace di coniugare: modernità, centralità e grande sensibilità su una tematica difficile, circa le indicazioni normative indicate dall'Unione Europea e dal Governo nazionale.

Afferma che la politica debba essere sempre capace di cogliere e interpretare i mutamenti sociali ed essere sempre vigile e pronta a intervenire con azioni mirate a tutela dei diritti e della dignità dei cittadini.

SCHIANO, Presidente V^A Commissione permanente – Ringrazia tutte le Consigliere firmatarie della proposta di legge, perché grazie alla loro sensibilità hanno consentito alla Commissione Sanità di produrre un testo normativo di altissimo livello morale e istituzionale.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL – Fa notare che il maggior numero di rappresentanza femminile in Aula, innovazione prevista dalla legge elettorale, ha prodotto un innalzamento della qualità legislativa della Regione Campania.

Rivolge un ringraziamento a tutte le Consigliere firmatarie del provvedimento normativo che hanno dimostrato ancora una volta sensibilità, solerzia e capacità di rispondere ai bisogni dei cittadini campani.

CORTESE, PD – Considerando quanto esposto dal Consigliere regionale, Fulvio Martusciello, evidenzia che mai come in questo momento

emerge un forte divario tra il lavoro finora svolto dal Consiglio e l'agire della Giunta regionale.

Ritiene che grazie alla numerosa presenza e al tenace impegno dei Consiglieri regionali "donne" si sia riusciti a ottenere eccellenti provvedimenti legislativi riguardanti le politiche di genere.

Fa notare che rispetto a queste tematiche non vi è stata la giusta corrispondenza da parte della Giunta regionale per ciò che attiene le quote rosa, infatti a tutt'oggi non ha ancora provveduto alla nomina dell'Assessore alle Pari opportunità, nonostante le sentenze emesse nel merito.

Si augura che con l'approvazione del testo legislativo in esame vi sia da parte della Giunta regionale una maggiore consapevolezza di tale problema sociale, che avrà migliori esiti e consequenzialità ai risultati raggiunti in Aula, solo nel caso in cui vi sarà un interlocutore nel Governo regionale.

SALA, IDV – Ritiene che per giungere a validi risultati, consequenziali alle norme approvate in Consiglio regionale in materia di genere, è necessario finanziare adeguatamente le leggi finora approvate. Infatti, il testo in esame è soltanto rafforzativo delle precedenti leggi e la sua finalità è di utilizzare le strutture sanitarie affinché si possa iniziare a concretizzare quanto già stabilito dalle stesse leggi regionali.

LONARDO, Popolari UDEUR – Al fine di assegnare la giusta copertura finanziaria alle leggi approvate in Consiglio, propone di chiedere al Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro, di far pervenire presso gli uffici del Consiglio regionale il documento finanziario programmatico, affinché nella seduta designata all'approvazione del Bilancio si possa, da parte dei Consiglieri regionali, si possa presentare un emendamento per l'approvazione del Peg.

D'AMELIO, DS - Ritiene che la violenza è una questione culturale e va risolta iniziando un percorso educativo per i ragazzi e per coloro che subiscono abusi, pertanto vi è l'urgenza di avere validi centri antiviolenza.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****4 Luglio 2012**

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale, Carlo Aveta, che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

AVETA, Gruppo Misto – Dichiaro di ritirare gli emendamenti presentati.

PRESIDENTE – Comunica che tutti gli emendamenti a firma del Consigliere regionale, Carlo Aveta, sono stati ritirati. Passa all'articolo 1, e pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 1.1/D'Angelo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 1 così come emendato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passa all'articolo 2, pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento 2.1/D'Angelo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 2 così come emendato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passa all'articolo 3, pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento 3.1/D'Angelo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 3 così come emendato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passa all'articolo 4 e pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 4.1 a firma del Consigliere D'Angelo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 4 così come emendato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passa all'articolo 5 e non essendovi emendamenti lo pone in votazione per alzata di mano.

Il consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passa all'articolo 6 e comunica che vi è un subemendamento della Consigliera Angela Cortese a cui cede la parola per illustrarlo.

CORTESE, PD – descrive che all'articolo 6 al comma 1 alla lettera H dove vi è scritto tre rappresentanti si chiede di sostituire tre con “cinque” e dopo il punto aggiungere “in rappresentanza delle cinque Province” in modo da coprire tutto il territorio regionale.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano il subemendamento/Cortese.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 6.2 così come sub emendato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 6 così come emendamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passa all'articolo 6 bis e pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 6 bis. 5/D'Angelo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 6 bis così come emendato.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****4 Luglio 2012****Il Consiglio approva all'unanimità.**

PRESIDENTE – Passa all'articolo 7 e pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 7.1.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Allora questo è il titolo della legge, il titolo è così modificato: norme per l'integrazione della rete dei servizi territoriali per l'accoglienza e l'assistenza delle vittime di violenza di genere. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Allora il titolo mi dicono che viene modificato, è un fatto tecnico solo chiaramente modificato alla legge regionale 27 gennaio 2012 numero 1 disposizione per la formazione del bilancio annuale 2012 e triennale 2012/2014 della Regione Campania legge finanziaria regionale 2012, è un fatto tecnico voglio dire ad integrazione del titolo della legge: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo aggiuntivo 7.0.1.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Pone in votazione il sub emendamento 07.0.2.1/Oliviero e Altri.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Passa ai due emendamenti, il 7.02 e il 7.03/Salvatore, che sono successivamente ritirati e pone in votazione per alzata di mano l'articolo 7.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 8 “dichiarazione d'urgenza”.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico, ai sensi del comma 4 dell'articolo 64, l'intera proposta di legge reg. gen. 298 e dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	54
Votanti	54
Contrari	00
Astenuti	00
Favorevoli	54

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa al quarto punto all'ordine del giorno.

**Norme per l'attuazione del piano energetico
ambientale regionale in Campania**

PRESIDENTE – Dà la parola all'Assessore regionale, Sergio Vetrella.

VETRELLA, Assessore Attività Produttive – Afferma che nell'ultima seduta di Commissione ha avuto modo di esporre ancora una volta il punto di vista del Governo regionale riguardo ad alcuni articoli inseriti nella proposta di legge che sono contrastanti con le linee guida nazionali recepite nel Decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 relativa all'*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*.

Riferisce che per dare riscontro a quanto sostenuto in sede di Commissione si è convenuto di chiedere nel merito della problematica parere all'Ufficio Legislativo della Giunta regionale. Tale parere è pervenuto e ha reso saldo la posizione del Governo regionale, più volta

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****4 Luglio 2012**

ribadita in Commissione, confermando che su determinati articoli risulta esserci palese contrasto con i termini stabiliti della normativa nazionale.

PRESIDENTE – Comunica che copia del parere dell'Avvocatura regionale è stata distribuita a tutti i Presidenti di gruppo e a breve sarà distribuita copia a tutti i Consiglieri, al momento non si può che prendere atto della posizione dell'Assessore.

Dà la parola al Presidente della VII Commissione permanente, Luca Colasanto.

COLASANTO, Presidente VII Commissione permanente all'Ambiente – Trova discordante la posizione assunta dall'Assessore, Sergio Vetrella. Dopo numerosi rilievi e le modifiche apportate al testo legislativo tutti accolti nei vari incontri tenutosi in Commissione Ambiente, ritiene che non può assumere una posizione ostativa su una tematica di così grande rilievo.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Dichiaro che di fronte alla posizione defatigante del Governo regionale è necessario che il Consiglio regionale dia un segno politico, affinché il Piano energetico regionale sia approvato.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL – Sostiene che se l'Assessore, Sergio Vetrella, d'intesa con l'ufficio legislativo ritiene che alcune norme presentino profili di incostituzionalità è compito del Consiglio Regionale valutare se quanto affermato sia meritevole di considerazione.

Afferma, inoltre, che il Consiglio Regionale è sovrano e può superare la valutazione di incostituzionalità che l'Assessore pone decidendo di proseguire all'approvazione della norma in esame.

Fa notare che l'unico rilievo che si può imputare alla Giunta regionale è di non aver presentato un provvedimento alternativo, in modo da comprendere quale fosse nel merito, la posizione del Governo regionale.

Al momento ritiene che si possa trovare una mediazione sulle due posizioni espresse, dal Governo e del Presidente della Commissione Ambiente, procedendo alla convocazione della

Giunta per il Regolamento per comprendere a quali conclusioni giungere.

La seduta sospesa alle ore 13.45, riprende alle ore 16.05.

PRESIDENTE - Comunica che la volontà espressa da parte della Maggioranza, in seno alla Commissione per il Regolamento, è di rimandare il testo legislativo in Commissione Ambiente, affinché si possano verificare i rilievi eccepiuti dall'Assessore alle Attività produttive, Sergio Vetrella, per poi ripresentarlo in Aula.

COLASANTO, Presidente VII Commissione permanente all'Ambiente – Chiede al Presidente di precisare l'esito della decisione assunta in seno alla Commissione per il Regolamento, in quanto a suo avviso l'accordo è di iniziare la disamina degli emendamenti.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL – Riferisce che il testo legislativo necessita dell'incardinamento della Commissione per far sì che giunga in Aula per il dibattito generale e, poiché la maggioranza ha assunto l'impegno di sostenere la proposta, ritiene opportuno proseguire i lavori in Commissione Ambiente e in quella sede affrontare tutte le questioni, ovvero licenziare un testo contenente tutti gli emendamenti presentati senza esprimere nessun giudizio politico nel merito. Ciò per dare la possibilità ai Consiglieri che non fanno parte della Commissione Ambiente di presentare in Aula eventuali emendamenti migliorativi.

PRESIDENTE – Ribadisce quanto affermato dal Presidente del gruppo PDL e afferma che la discussione generale è da ritenersi già incardinata. Dà parola al Consigliere regionale, Raffaele Topo.

TOPO, PD – Espone in modo puntale alcune contraddizioni emerse durante il dibattito e ritiene che la problematica va risolta in Aula. Per tali motivi dichiara di essere contrario al rinvio.

SALVATORE, Presidente gruppo per Caldoro Presidente – Fa notare che i rilievi evidenziati dall'Assessore alle Attività Produttive, Sergio

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****4 Luglio 2012**

Vetrella, si riferisce solo ad alcuni articoli che contrastano con la normativa nazionale.

Ritiene che avere la possibilità di un nuovo approfondimento è occasione per ottenere una condivisione politica più ampia.

PRESIDENTE – Pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di rinvio in Commissione Ambiente del provvedimento Reg. Gen. 150.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania – Testo Unificato Reg. Gen. nn. 47 – 270 – 350”.

PRESIDENTE – Passa all'esame del punto 5 dell'ordine del giorno: “Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania – Testo Unificato Reg. Gen. nn. 47 – 270 – 350”.

Ricorda che l'VIII Commissione consiliare permanente, nella seduta del 14 giugno 2012 ha deciso di riferire favorevolmente in Aula e che la II Commissione consiliare non ha espresso il previsto parere.

FOGLIA, UDC – Afferma che non vi è bisogno del parere della Commissione Bilancio, ma il provvedimento in esame richiede la norma finanziaria dell'Ufficio Legislativo che al momento non è pervenuta.

Auspica che nella prossima seduta di Commissione la suddetta norma possa essere inserita e al contempo si possa chiarire che, non essendo prevista alcuna spesa, non è necessario il parere della Commissione Bilancio.

PRESIDENTE – Assicura che sarà sollecitato l'ufficio preposto.

Dà la parola al Consigliere regionale, Michele Schiano, che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

SCHIANO, Presidente V Commissione permanente – Riferendosi alla proposta di legge in precedenza approvata riguardante le “Norme

per l'organizzazione di una rete di servizi ospedalieri e territoriali per l'accoglienza e assistenza alle vittime di violenza di genere”, comunica che il punto 6 che è stato votato diventa il punto 5.

PRESIDENTE – Prende atto della precisazione del Presidente della V Commissione permanente, Michele Schiano.

Esame della proposta di legge – Disposizioni urgenti per la chiusura delle cave e dei cementifici nell'area casertana – Reg. Gen. 152

PRESIDENTE – Passa all'esame del punto 6 dell'ordine del giorno: “Disposizioni urgenti per la chiusura delle cave e dei cementifici nell'area casertana. Reg. Gen. 152”.

Ricorda che la IV Commissione consiliare permanente nella seduta del 29 marzo 2012 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

Comunica che la Commissione per il Regolamento ha deciso il rinvio del provvedimento in esame. Dà la parola al Consigliere regionale, Gennaro Oliviero.

OLIVIERO – Afferma che il provvedimento in esame debba essere incardinato.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL – Concorda con la proposta di rinvio alla prossima seduta, poiché per l'esame del provvedimento necessita la presenza dell'Assessore delegato alla materia.

OLIVIERO, Presidente Gruppo PSE – Ritiene giusto richiedere la presenza dell'Assessore delegato, ma nel caso specifico rileva che la proposta di legge è stata approvata in IV Commissione permanente con la presenza dell'Assessore, Eduardo Cosenza, che in quella sede ha già avuto modo di esprimersi.

Chiede che sulla richiesta di rinvio, proposta dal Presidente gruppo PDL, Fulvio Martusciello, l'Aula si esprima.

PRESIDENTE – Pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Presidente gruppo PDL, Fulvio Martusciello

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****4 Luglio 2012****Il Consiglio approva a maggioranza.****Esame della proposta di legge “Modifiche articolo 20 lr 32/1994 ed al d.lgs 502/1992 e smi, riordino del S.S.R” reg. gen. 24**

PRESIDENTE – Passa all’esame del punto 7 dell’ordine del giorno, riportato in titolo.

Ricorda che la V Commissione consiliare permanente, ha riesaminato il testo nella seduta del 21 giugno 2012 e ha deciso di riferire favorevolmente all’Aula.

Dà la parola al Presidente della V Commissione permanente, Michele Schiano, che l’illustra.

SCHIANO, Presidente V Commissione permanente – Afferma che dopo un attento esame in Commissione Sanità, dopo il confronto con tutte le parti politiche e con il Governo regionale, la proposta di legge in esame va a definire alcuni aspetti funzionali del Sistema Sanitario Regionale.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale, Carlo Aveta, che ha chiesto di intervenire sull’ordine dei lavori.

AVETA, Gruppo Misto – Dichiara di ritirare gli emendamenti presentati alla proposta di legge.

PRESIDENTE – Comunica che gli emendamenti a firma del Consigliere regionale, Carlo Aveta, sono stati ritirati.

Passa all’articolato e pone in esame il subemendamento 0.1.1.1 a firma del Consigliere regionale, Pietro Maisto, che lo illustra.

MAISTO, GRUPPO MISTO – Afferma che il subemendamento prevede la dotazione di un defibrillatore semiautomatico esterno per tutte quelle strutture che hanno notevole affluenza di persone.

GABRIELE, PD – Chiede una breve sospensione dei lavori.

PRESIDENTE – Sospende i lavori.

La seduta sospesa alle ore 16.35 riprende alle ore 17.00.

PRESIDENTE – Riprende i lavori e concede la parola al Presidente della V^a Commissione permanente, Michele Schiano.

SCHIANO, Presidente V Commissione permanente – Comunica che il subemendamento 0.1.1.1/Maisto è così modificato: *“Allo scopo di garantire interventi tempestivi ed efficaci a persone colpite da arresto cardiaco le aziende sono obbligate a dotarsi almeno di un defibrillatore semiautomatico esterno nei luoghi di grande affluenza - così come definito dall’allegato A) del Decreto ministeriale della Salute del 18/3/2011 - alla mancata osservazione del presente articolo di legge sarà sanzionato con la chiusura per almeno quindici giorni dell’attività esercitata”*.

PRESIDENTE – Pone in votazione, per alzata di mano, il subemendamento 0.1.1.1/Maisto, così come modificato.

Il Consiglio approva all’unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l’emendamento 1.1. a firma dei Consiglieri regionali Russo PD, Martusciello PDL e D’Angelo PDL.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere regionale Corrado Gabriele.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l’emendamento 1.20 a firma del consigliere Del Basso.

Il Consiglio approva all’unanimità.

PRESIDENTE – Passa all’esame dell’emendamento 1.305 a firma del Presidente Schiano, che lo illustra.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l’emendamento così come illustrato e modificato dal Presidente della V Commissione.

Il Consiglio approva all’unanimità.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****4 Luglio 2012**

PRESIDENTE – Passa all'emendamento 1.306 sempre a firma del Presidente della Commissione Michele Schiano, che lo illustra.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 1.306.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passa all'emendamento 1.307 sempre a firma del Presidente della V Commissione Michele Schiano che lo illustra. Lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'emendamento 1.50 e concede la parola al Consigliere regionale Gennaro Oliviero, proponente, che lo illustra. Lo pone successivamente in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'emendamento 1.51/Martusciello, a cui concede la parola per illustrarlo.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL – Specifica che l'emendamento tecnico consente in caso di mobilità intraregionale ai dirigenti medici di poter mantenere la loro professionalità all'interno delle ASL dove vengono trasferiti. Lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Consigliere Gabriele.

PRESIDENTE – Comunica che gli emendamenti all'articolo 1 del Consigliere regionale Gennaro Oliviero sono tutti ritirati. Pone in votazione per alzata di mano il subemendamento 0.1.0.2.1, sempre a firma del Consigliere Gennaro Oliviero e altri, e anche a firma del Presidente della V Commissione consiliare.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passa all'emendamento 1.0.2 /Schiano che lo illustra.

PRESIDENTE – Sospende brevemente la seduta per consentire a un rappresentante della Giunta di essere presente in Aula al dibattito consiliare così come prevede il Regolamento Interno del Consiglio onde evitare la impossibilità a proseguire i lavori consiliari

La seduta sospesa alle ore 17.20, riprende alle ore 17.25.

PRESIDENTE – Riprende i lavori consiliari e pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 1.0.2.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione

PRESIDENTE - Pone in votazione l'articolo 1, così come emendato.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione

PRESIDENTE – Prima di passare all'approvazione della legge, chiede che il Consiglio regionale autorizzi il Presidente, ai sensi del comma 3 dell'articolo 65 del Regolamento Interno, al coordinamento formale del testo in particolare, alla luce degli emendamenti approvati, al titolo della legge.

Non essendovi obiezioni, il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione il testo finale della proposta di legge, ai sensi del comma 4 dell'articolo 64 del Regolamento Interno, per appello nominale con il sistema di voto elettronico. Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	45
Votanti	45
Favorevoli	30

11

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

4 Luglio 2012

Contrari	15
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Ordine del giorno

PRESIDENTE – Comunica che è pervenuto alla Presidenza un ordine del giorno a firma dei Presidente dei gruppi e dà lettura del dispositivo finale: Il Consiglio regionale chiede al Signor Presidente della Giunta regionale di promuovere ogni iniziativa al fine di utilizzare le risorse di 7,5 milioni che il Ministero ha dichiarato disponibili per il progetto, di farsi interprete con il Governo nazionale, in particolare con il Ministero del lavoro per coglierne la disponibilità al confronto e promuovere, a breve termine i suddetti termini in un incontro istituzionale.

Lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Non essendovi altri punti all'ordine del giorno da esaminare, dichiara tolta la seduta.

I lavori terminano alle ore 17.35.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrare

IX Legislatura

4 luglio 2012

**RESOCONTO INTEGRALE N. 29
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 04 LUGLIO 2012**

Presidenza del Presidente Paolo Romano.

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della proposta di legge – “Norme per l’organizzazione di una rete di servizi ospedalieri e territoriali per l’accoglienza e assistenza alle vittime di violenza di genere” Reg. Gen. n. 298;**
- **Esame della proposta di legge - “Norme per l’attuazione del piano energetico ambientale regionale in Campania” Reg. Gen. n. 150;**
- **Esame della proposta di legge – “Disposizioni urgenti per la chiusura delle cave e dei cementifici nell’area casertana” Reg. gen. 152;**
- **Esame della proposta di legge “Modifiche articolo 20 lr 32/1994 ed al d.lgs 502/1992 e smi, riordino del S.S.R.” Reg. gen. 24;**
- **Ordine del giorno.**

Inizio lavori ore 12.50.

PRESIDENTE – Diamo inizio ai lavori del Consiglio.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE – Passiamo al primo punto all’ordine del giorno.
Processo verbale n. 25 della seduta di Consiglio regionale del 06 giugno 2012, se l’Aula è d’accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE – Passiamo al secondo punto all’ordine del giorno.

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell’articolo 75 del Regolamento Interno.

Comunico, inoltre, che le risposte alle interrogazioni, pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi del comma 3 dell’articolo 78 del Regolamento Interno.

Comunico, infine, che la mozione a firma dei consiglieri Eduardo Giordano e Lucia Esposito, la mozione a firma del Consigliere Eduardo Giordano e l’ordine del giorno a firma del Consigliere Massimo Ianniciello e altri pervenuti al Presidente del Consiglio, sono pubblicati in allegato al medesimo resoconto.

Esame della proposta di legge – “Norme per l’organizzazione di una rete di servizi ospedalieri e territoriali per l’accoglienza e assistenza alle vittime di violenza di genere” Reg. Gen. n. 298

PRESIDENTE – Comunico che la V Commissione Consiliare Permanente ha riesaminato il provvedimento nella seduta del 4 giugno 2012, ha deciso di riferire favorevolmente all’Aula.

Il provvedimento risulta, altresì, munito del parere della II Commissione Consiliare Permanente.

Concedo la parola al Consigliere D’Angelo per la relazione.

D’ANGELO (PDL) – Un ringraziamento a tutta la Commissione, alla dirigenza della V Commissione, al Presidente Schiano, una

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****4 luglio 2012**

citazione attribuita a Shakespeare recita: Per tutte le violenze consumate su di lei, per il suo corpo che avete sfruttato, per la sua intelligenza che avete calpestato, per l'ignoranza in cui l'avete lasciata, per la libertà che le avete negato, per le ali che le avete tagliato, per tutto questo, signori, in piedi davanti ad una donna.

La violenza di genere rappresenta una violenza di diritti fondamentali delle donne ed è stata definita, dall'Organizzazione mondiale della sanità, come un problema di salute pubblica che incide gravemente sul benessere fisico e psicologico delle donne e di tutti coloro che ne sono vittima.

La violenza sulle donne ha molte forme e molti volti, è sicuramente anche una reazione ai cambiamenti sociali, non risparmia nessuna nazione o Paese, industrializzato o in via di sviluppo, non conosce differenze socio culturali, vittime di aggressori appartengono a tutte le classi sociali.

Secondo l'OMS, una donna su cinque ha subito, nella sua vita, abusi fisici o sessuali, attualmente il femminicidio è la prima causa di morte nel mondo per le donne tra i 16 e i 44 anni, eppure non c'è ancora una vera e reale consapevolezza della gravità del fenomeno.

In Italia, nel 2011, sette milioni di donne sono state vittime di abusi sessuali o di violenza, dall'inizio dell'anno sono 660 le donne che hanno perso la vita.

La violenza contro le donne è silenziosa, nella maggior parte dei casi, con altissima percentuale, non viene denunciata dalle vittime perché non è percepita come reato.

Solo il 18% delle donne è consapevole che quello che ha subito è un reato.

Il Parlamento Europeo, nel 2007, ha istituito un programma d'azione comunitaria in materia di salute, invitando gli stati membri ad integrare, nel programma sanitario, programmi di azione contro la violenza sulle donne.

In Italia il Piano nazionale antiviolenza del 2010 indica la necessità di promuovere e sostenere la formazione degli operatori impegnati nel

contrasto e nell'assistenza nelle cure delle vittime di violenza e di sviluppare linee di azioni per la costituzione di reti socio sanitarie impegnate nel contrasto alla violenza di genere.

L'elaborazione di questo progetto di legge nasce, quindi, dalla volontà di organizzare una rete di servizi ospedalieri e territoriali per l'accoglienza e assistenza clinico psicologica delle vittime di violenza familiare e sessuale. Con la costruzione della rete socio sanitaria puntiamo a dare, quindi, a tutte le donne, un valido e concreto aiuto.

Concludo ricordando che la Campania si pone ancora una volta all'avanguardia con una leadership precisa su tematiche delicate come questa, infatti, mentre il Governo centrale chiede alle regioni di intervenire a seguito del piano nazionale anti violenza, varato dal Governo Berlusconi nel 2008 e dal Ministro Cancellieri, che promette massimo impegno e attenzione nella lotta contro la violenza sulle donne, la Regione Campania, con l'approvazione di questo progetto di legge, che voglio ricordare, a costo zero, è già andata oltre, dimostrando: modernità, centralità e grande sensibilità.

Questa non è solo la legge delle donne per le donne, ma la legge di tutti noi, uomini e donne che oggi, in quest'Aula, poniamo le basi per riconoscere la violenza sulle donne come una piaga sociale da contrastare.

La politica deve essere sempre capace di interpretare i cambiamenti sociali e di intervenire con azioni mirate a tutela dei diritti e della dignità dei cittadini.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Schiano.

SCHIANO (PDL) – Voglio solo aggiungere alcune cose. Voglio ringraziare Bianca e tutte le firmatarie di questa legge perché hanno consentito alla Commissione Sanità di svolgere un lavoro giusto, dignitoso, ma soprattutto coerente, di altissimo livello morale, istituzionale, e, confrontandosi anche con il Governo, hanno permesso di mettere in piedi una legge che vede la Regione Campania ai primi posti sullo scenario dell'intera nazione italiana. Stiamo realizzando

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****4 luglio 2012**

un progetto importante. Questa Regione si sta distinguendo anche per questi meriti, per la valenza dei consiglieri che oggi vivono quest'Aula Consiliare e non solo per questioni che spesso appaiono sui quotidiani.

Ringrazio quanti hanno consentito, insieme a me in Commissione, di poter portare avanti oggi in Consiglio regionale l'approvazione di questa legge importante e qualificante per la Regione Campania. Grazie!

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Martusciello.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) – Solo per ringraziare i Consiglieri regionali oltre al Presidente della Commissione Sanità Schiano, il quale ha condotto con grande pazienza e con un confronto continuo con gli uffici della Giunta, il varo della legge.

Faccio solo una riflessione all'Aula. Qualche volta qualche Consigliere si è interrogato sulla validità della legge elettorale campana circa il tema della doppia preferenza, e se questo era innovazione o un passo indietro; devo dire che quando qualche Consigliere ha posto questi temi, ha sempre detto che la legge regionale della Campania era un'innovazione, devo dire che grazie alla sensibilità delle Consigliere regionali presenti in quest'Aula, stiamo approvando norme, lo dico con grande serenità in qualità di Consigliere regionale di altro sesso, che, probabilmente, non avremmo avuto la sensibilità di portare all'attenzione dell'Aula, quindi, la presenza in quest'Aula consiliare di consiglieri regionali donne, sta producendo un innalzamento della qualità legislativa in questa Regione, soprattutto stiamo abbracciando tematiche rispetto alle quali non avremmo avuto una uguale sensibilità, il che sta qualificando l'attività legislativa della Regione Campania.

Nella qualità di Capogruppo del PDL, nella qualità di componente di quest'Assemblea legislativa, va il mio ringraziamento a tutte le Consigliere regionali firmatarie di questa proposta di legge, tutte le Consigliere regionali presenti in quest'Aula, per la solerzia, la capacità

di rispondere, in maniera precisa, a dei bisogni che la società campana ci testimonia.

PRESIDENTE – La parola alla Consigliera Cortese.

CORTESE (PD) – Anche io voglio ringraziare Bianca D'Angelo e tutte noi che abbiamo portato avanti con tenacia e con determinazione questa proposta di legge, ma mi tocca fare delle puntualizzazioni, in modo particolare rispetto alle cose che diceva la Consigliera D'Angelo, parlando di una Campania all'avanguardia.

Penso che mai come in questo momento segniamo un forte scollamento nell'ambito del lavoro del Consiglio regionale, per cui faceva bene l'onorevole Martusciello a ricordare che oggi questo Consiglio regionale, con 15 consigliere elette, quindi con un quarto del Consiglio regionale donna, riesce a mettere all'ordine del giorno un punto di vista di genere che, altrimenti, non ci sarebbe stato.

Penso, però, che rispetto a queste tematiche, come dicevo, il Consiglio legifera in un determinato modo, ma purtroppo nella Giunta non abbiamo un Assessore alle pari opportunità, e quindi il quadro non è ancora completo rispetto alle sentenze che ci sono state in merito alla quota rosa, sul tema delle politiche di genere e soprattutto per quanto riguarda la violenza. Voglio ricordare che il 2 febbraio del 2010 abbiamo approvato una legge contro la violenza di genere, e nonostante questa legge e l'assenza di finanziamenti che questa legge dedica alla Giunta regionale, noi, oggi, siamo a 64 donne uccise in tutta Italia.

Voglio ricordare che negli ultimi giorni abbiamo avuto tre vittime in Campania, due nella Provincia di Avellino e una, l'altro giorno, a Palma Campania, quindi, un fenomeno molto forte e molto sentito da tutte le donne della Campania e soprattutto dalle Consigliere regionali; mi auguro che con l'approvazione di questa legge si volti pagina e che si riesca a trovare l'interlocutore politico nella Giunta che ci consenta di non perdere mai più fondi del Governo destinati alle pari opportunità. Abbiamo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****4 luglio 2012**

bisogno di essere consequenziali nel momento in cui approviamo delle leggi, e di non soccombere, purtroppo, nel momento in cui si approva il bilancio, rispetto a finanziamenti per la politica di genere.

PRESIDENTE - La parola alla Consiglieria Sala.

SALA (IDV) – Ringrazio il Consiglio tutto per l'approvazione di questa legge, però, anche io vorrei fare una riflessione ad alta voce.

Il Consiglio sta legiferando e si dimostra all'avanguardia con le sue leggi, però, dobbiamo finanziare queste leggi, perché senza soldi non si cantano messe, purtroppo.

La prima legge contro la violenza a favore delle donne la facemmo nel 2005, la seconda l'abbiamo fatta in questa legislatura e questa terza è semplicemente rafforzativa. Perché c'è bisogno di una terza legge? Per sfruttare le strutture che già esistono, perché con le leggi che andiamo a varare, se non c'è il finanziamento non riusciamo a concretizzare le cose che poi diciamo, ed in questi giorni assistiamo, purtroppo, a quanto bisogno c'è di questa legge.

Se apriamo i giornali non si può dire più che non si conosce il problema, il problema è sotto gli occhi di tutti, per cui ci deve essere anche un cambio di cultura, noi approvando queste leggi diamo un cambio di cultura.

C'è la legge contro le mutilazioni genitali che giace da un anno in attesa ed è in dirittura di arrivo, però, in effetti, non viene licenziata dal Consiglio regionale.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Lonardo.

LONARDO (Popolari - Udeur) – Plaudo all'iniziativa di questa proposta di legge che diventerà, di qui a poco legge, e mi complimento con la Commissione e con quanti hanno lavorato affinché potesse arrivare oggi in Aula.

In effetti oggi vorrei lanciare una proposta: noi tutti ci lamentiamo e diciamo che le nostre proposte di legge che diventano leggi, non hanno i fondi cospicui per far sì che, poi, queste leggi possano essere riconosciute sui territori, possano essere all'attenzione dei territori e possano,

quindi, produrre benefici che i legislatori hanno previsto.

Noi siamo il Consiglio regionale, approviamo un bilancio ma non approviamo il Peg, perché non facciamo che nel prossimo Consiglio, quando andremo ad approvare il bilancio, innanzitutto cominciamo a chiedere al Presidente Caldoro il documento finanziario programmatico che si dovrebbe tenere entro fine luglio, così come accade in tutti i governi, e che per la verità abbiamo anche fatto qualche volta con il Presidente Bassolino, ma poi si è perso un po' nella notte dei tempi, quindi riprendiamo questa consuetudine, e presentiamo un bellissimo emendamento dove andiamo ad approvare il Peg. Amici, è una cosa rivoluzionaria, noi in qualità di Consiglieri regionali ci appropriamo della sovranità per la quale siamo stati votati in Consiglio regionale. Allora smettiamola di piangerci addosso, questa situazione, evidentemente, è servita in passato e serve oggi a chi deve servire, ma se vogliamo operare come Consiglio regionale, abbiamo tutte le capacità e le possibilità per farlo, per cui, se le cose vanno così, evidentemente va bene a noi che vadano così, ma se le vogliamo cambiare, sta a noi cambiarle, ragion per cui, attraverso il Peg, questa legge, così come tante altre leggi che nascono in Consiglio regionale, possono avere i fondi che noi riteniamo dare alle stesse.

Facciamolo questo cambiamento una volta per tutte e facciamo in modo che anche la Regione Campania diventi responsabile di questo Consiglio regionale votato dalla gente.

PRESIDENTE – Grazie! Non ci sono altri interventi sulla discussione di carattere generale, quindi, passiamo all'articolato.

D'AMELIO (PD) - Semplicemente per rafforzare quello che è stato detto e per dire che piangiamo anche oggi una nuova vittima di violenza, una giovane donna. Facciamo in modo che l'assemblea regionale approvi questa legge, una legge proposta dalla Consiglieria D'Angelo, sottoscritta da tanti di noi, la quale costituisce un segno di grande civiltà; però c'è un punto, io

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****4 luglio 2012**

sono d'accordo con la Consiglieria Lonardo: Dobbiamo assumere l'impegno anche a metterci delle risorse, altrimenti facciamo belle leggi, ma i centri antiviolenza non funzionano. Noi non possiamo lavorare su un terreno arido, la violenza è un fatto culturale, noi abbiamo bisogno, oltre che dare il sostegno nel momento in cui le donne subiscono il sopruso, anche di formare una cultura in tal senso nei giovani e nei ragazzi già nei banchi di scuola, perché questo è fatto educativo e dato che diversi uomini non accettano che una donna abbia una sua autonomia, occorre cambiare la cultura alla fonte, quindi è necessario trovare, anche da questo punto di vista, delle risorse, compiendo oggi un atto di straordinaria civiltà.

PRESIDENTE – Grazie Consiglieria!

Concedo la parola al Consigliere Aveta che chiede di intervenire sull'ordine dei lavori.

AVETA (Gruppo Misto) – Ritiro i miei emendamenti.

PRESIDENTE – Tutti gli emendamenti a firma Aveta sono ritirati. Grazie Consigliere!

Passiamo all'articolo 1.

Emendamento 1.1 a firma della Consiglieria D'Angelo.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Votiamo l'articolo 1 così come è emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passiamo all'articolo 2.

C'è un emendato a firma del Consigliere D'Angelo, Emendamento 2.1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 2 così come emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passiamo all'articolo 3.

Emendamento 3.1 a firma D'Angelo, lo pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Poniamo in votazione l'articolo 3 così come emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Articolo 4.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Articolo 4 c'è sempre un emendamento a firma del Consigliere D'Angelo, 4.1 siamo in votazione: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Mettiamo in votazione l'articolo 4 così come emendato: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Articolo 5 non ci sono emendamenti quindi mettiamo in votazione l'articolo 5: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Articolo 6, allora c'è un emendamento mi sembra che ha chiesto la parola la Consigliere Cortese, prego Consigliere.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

4 luglio 2012

CORTESE (PD) – Presidente era stato presentato un emendamento che diventa un subemendamento, lo devo illustrare? In effetti all'articolo 6 al comma 1 alla lettera H dove c'è scritto tre rappresentanti, chiediamo di sostituire tre con cinque, e dopo il punto aggiungere in rappresentanza delle cinque province in modo da coprire tutto il territorio regionale, grazie.

PRESIDENTE – Allora mettiamo in votazione il subemendamento della Consigliere Cortese: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Mettiamo in votazione l'emendamento 6.2 così come sub emendato quindi chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passiamo alla votazione sull'articolo 6 così come emendamento: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Poi l'articolo 6 bis, ci sono emendamenti sull'articolo 6 bis? Quindi non ci sono emendamenti, mettiamo in votazione l'emendamento, c'è un emendamento sempre a firma della D'Angelo, bis.5 quindi mettiamo in votazione l'emendamento: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Mettiamo in votazione l'articolo 6 bis così come emendato: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Articolo 7 c'è un emendamento a firma della Consigliere

D'Angelo, 7.1 chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Allora questo è il titolo della legge, il titolo è così modificato: "Norme per l'integrazione della rete dei servizi territoriali per l'accoglienza e l'assistenza delle vittime di violenza di genere". Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Allora il titolo mi dicono che viene modificato, è un fatto tecnico solo chiaramente modificato alla legge regionale 27 gennaio 2012 numero 1 disposizione per la formazione del bilancio annuale 2012 e triennale 2012/2014 della Regione Campania legge finanziaria regionale 2012, è un fatto tecnico voglio dire ad integrazione del titolo della legge: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Allora ci sta l'articolo aggiuntivo 7.0.1 chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Allora c'è un subemendamento a firma del consigliere Oliviero, Giordano e Caputo, subemendamento 07.02.1, allora mettiamo in votazione il subemendamento. Chi è favorevole? Questo è un sub emendamento, il 07.0.2.1 a firma di Oliviero, Giordano e Caputo quindi mettiamo in votazione chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio respinge a maggioranza.

PRESIDENTE - Poi ci sono due emendamenti, il 7.02 e il 7.03 che sono coincidenti quindi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****4 luglio 2012**

mettiamo in votazione, chi è favorevole? Chi è contrario? Un attimo solo però, prego Consigliere Cortese.

CORTESE (PD) – Presidente gli emendamenti a firma del Consigliere Salvatore sono in antitesi tra loro perché uno parla di non raccogliere più i dati e uno parla poi invece di pubblicizzare i dati quindi non si capisce, se non li raccogliamo più i dati come li pubblicizziamo? Quindi purtroppo l'emendamento non è secondo me accoglibile.

PRESIDENTE – Un attimo solo. Allora mi sembra che è stato risolto il problema, allora quale ritiriamo degli emendamenti? Li ritiriamo tutti e due, mettiamo in votazione l'articolo 7. Chi è favorevole? Così come emendato chiaramente, chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Articolo 8 dichiarazione d'urgenza, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Quindi passiamo al voto finale sulla legge, apriamo la votazione, qualche minuto per votare. Hanno votato tutti penso, no? Allora possiamo chiudere la votazione.

Presenti -	54
Votanti -	54
Contrari -	00
Astenuti -	00
Favorevoli -	54

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

**Norme per l'attuazione del piano energetico
ambientale regionale in Campania**

PRESIDENTE – Il Governo chiede la parola, quindi è prioritario, prego Assessore Vetrella.

VETRELLA, Assessore ai trasporti – Grazie Presidente. Io desidero innanzitutto dare atto e ringraziare la Commissione con la quale c'è stata una continua interazione in questi mesi per quanto riguarda questo disegno di legge, per il lavoro approfondito che è stato fatto e per gli elementi e i punti che sono stati trattati con grande approfondimento e con grande professionalità. Nell'ultima Commissione tenutasi, ho avuto modo, ancora una volta, di mettere in risalto che l'unica problematica che ancora da un punto di vista del Governo io metto in risalto è che alcuni degli articoli che sono inseriti nel disegno di legge risultano contrastanti con le linee guida nazionali che sono state recepite nel decreto legislativo 28/2011, e quindi come tale sono atto di legge. Per dare contenuto a quello che da tempo io sto dicendo, in quella Commissione io avrei fatto esprimere un parere al capo del nostro ufficio legislativo della Giunta, questo parere è pervenuto, e non fa altro che confermare a pieno la posizione che noi abbiamo riportato in Commissione nelle lunghe discussioni che abbiamo avuto sull'argomento, anche con il Presidente Colasanto. Il parere dell'Avvocato Ferrara ce l'ho qui in copia e quindi può essere visto da chiunque, esprime una serie di punti molto chiari e molto sintetici relativamente a quelle poche cose che ancora sono restate, perché poi il disegno di legge è molto ampio e molto vasto e tratta argomenti sui quali attraverso questo dibattito c'è stato un miglioramento notevole del contenuto e quindi anche una integrazione e sinergia tra le diverse componenti che hanno concorso alla messa a punto di questo disegno di legge; però restano questi pochissimi articoli in cui ravviso, sulla base di quello che è confermato anche dal parere dell'Avvocato Ferrara, che sarebbe, diciamo fra virgolette, in contrasto con i termini di legge nazionali. Presidente, pongo questo come problematica per le valutazioni della Presidenza e quindi del Consiglio intero. Grazie.

PRESIDENTE – Io penso che a noi interessa il parere dell'Assessore, ed è quello poi noi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****4 luglio 2012**

dobbiamo valutare. L'abbiamo distribuito a tutti i Capigruppo, se volete lo possiamo distribuire anche a tutti i Consiglieri, adesso lo facciamo distribuire anche a tutti i Consiglieri, noi non possiamo fare altro che prendere atto di quello che ci dice l'Assessore e quindi poi dobbiamo mettere in campo tutti gli atti consequenziali. Però mi chiedeva la parola il Presidente della Commissione, prego Presidente Colasanto.

COLASANTO (PDL) – Grazie Presidente, io devo assolutamente intervenire in maniera ufficiale per la carica che rivesto e per quello che rappresento in quest'aula avvisando i colleghi di fare attenzione: amici qui ci stanno commissariando tutti, l'ordinamento regionale presenta dei colli di bottiglia dove si può dire tutto e il contrario di tutto, disinteressandosi delle decine e decine di riunioni fatte in commissione, dove ha trionfato sempre la democrazia, dove gli Assessori hanno partecipato, hanno mandato osservazioni, hanno mandato loro punti di vista, in qualche caso, come per l'assessorato all'ambiente, recepiti al 100%. Un'altra considerazione importante, perché questa linea politica la vorrei riferire qui in Aula e non in una conferenza stampa nazionale, ripeto voglio esprimermi in Aula e non in una conferenza stampa nazionale! Non solo le osservazioni dell'Assessore del ramo, che in questo caso è quello all'ambiente, sono state accolte al 100% ma anche il Consigliere giuridico, persona dalla quale vengono vagliate tutte le proposte legislative, ci ha inviato valanghe di modifiche tutte accolte, dico tutte accolte. Ora arriva il colpo di scena, ci manda due paginette, se permettete non sono un giurista, rappresento la mia gente, rappresento i lavoratori, rappresento le decine di Sindaci che ieri sono venuti al primo piano a protestare su questa lentezza nell'approvazione della legge sul Pear, i Sindaci che si sentono assolutamente esposti alla inefficienza regionale, ovvero del Governo Regionale, non certo della nostra commissione. Ma l'assurdo è che i Sindaci se la prendono con me, come è successo ieri alla presenza del

Consigliere Antonia Ruggiero ed altri, si lamentano che siamo noi a non emanare le norme: amici la legge è ormai pronta, poco importa che il dott. Ferrara ci invii questa nota, probabilmente ha lavorato sulle vecchie formulazioni del testo, perché tutte le osservazioni da Lui indicate sono state recepite in questo testo finale. Amici, allora vuol dire che non si rispetta il nostro lavoro, non si rispetta il nostro impegno, non si rispetta quello che facciamo e chi rappresentiamo! L'Assessore Vetrella con il suo garbo ha presentato valanghe di modifiche, gliele abbiamo accolte al 90%, ma basta il 90% o dobbiamo fare gli schiavetti a chi cammina per i piani di questo palazzo e di altri palazzi ogni volta che lavoriamo a questa legge? Vi rendete conto colleghi che sono due anni che ci stiamo lavorando? Due anni! Io ho altro da fare, ho 400 dipendenti da difendere per farli lavorare e produrre in tutto il mondo, non assecondare gli Assessori Regionali! Non è accettabile che per una piccola parte di osservazioni non accolte, arrivino pareri negativi in Aula: la metà di quanto ha scritto Ferrara sono aspetti superati dal nuovo testo, così come gli emendamenti mandati fuori tempo dall'Assessore Vetrella, li ha mandati ieri alle 17,40, di cui la metà sono già stati accolti, ha lavorato su un testo sbagliato anche lui! Presidente, se continua così, io mi dimetto da Consigliere Regionale, non posso fare questo mestiere, non posso prendere in giro chi rappresento e chi sono, la mia dignità, la mia professionalità, il mio rispetto, non è possibile che facciano il comodo loro! Signori non siamo in dittatura, è finita cinquanta anni fa la dittatura! Noi siamo un partito democratico. Va bene amici, grazie, non mi dimetto ma non è possibile, devo difendere la mia dignità! Signori io ho detto come la penso, sappiamo che questo è un bluff, è un tentativo di sottometterci da parte di alcune persone che si sono mosse con le note pressioni, questo non è possibile! Grazie.

PRESIDENTE – Ha chiesto la parola il Consigliere Oliviero, prego Consigliere. Parleremo tutti quanti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****4 luglio 2012**

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – Presidente chiedo scus, ma questo provvedimento che sta qui in Aula oramai da due anni, e che portava la firma originaria mia, di Mucciolo, di Sommesse, del Presidente Colasanto, ne ha visti di tutti i colori negli ultimi due anni. Nasceva soprattutto dall'esigenza di programmare l'energia in questa regione, nulla di strano, lo hanno fatto tutte le regione d'Italia, credo che era arrivata pure l'occasione per farlo in questa Regione, e la cosa bella è che in questa regione gli atti di programmazione non partono dalla Giunta, ma partono dal Consiglio. Solo per questo credo che la mozione di sfiducia individuale che facemmo l'altra volta contro l'Assessore Vetrella, deve essere reiterata e così faremo per il prossimo Consiglio Regionale. Non è infatti possibile che ad un lavoro fatto da quest'Aula in due anni, la risposta sia quella che arrivano gli emendamenti ogni quindici minuti e soprattutto tre minuti prima che inizi la seduta durante la quale forse poteva vedere la luce l'approvazione di questa importante Legge. Bene, abbiamo sentito lo sfogo di un galantuomo qual è il Presidente Colasanto, abbiamo sentito questo sfogo stamattina in Aula perché evidentemente intorno a questa proposta di Legge che vuole diventare Legge, deve trovare il senso anche del suo impegno politico e civile in quest'Aula di Consiglio Regionale. Impegno civile e politico che viene limitato – ed è ancora peggiore per un Consigliere, Presidente, di maggioranza – da un'azione defaticante che viene emessa artatamente in campo su provvedimenti che riguardano l'organizzazione della vita sociale, economica e civile di questa Regione. Ora è per il P.E.A.R. ,dopo troveremo qualche altra relazione sempre del signor Ferrara che riguarderà le cave nella Provincia di Caserta che hanno scritto la storia della delinquenza organizzata nella nostra Regione. Allora è questo che evidentemente si continua a fare e a produrre in quest'Aula, ed è questo che evidentemente dobbiamo limitare e respingere perché questa Legge sul P.E.A.R. oggi deve essere approvata come segno politico

importante di un Consiglio Regionale che vuole dare alla Campania uno strumento di programmazione.

PRESIDENTE – Martusciello, Mocerino e Barbirotti. Prego, Martusciello.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) – Io vorrei riportare il dibattito in quest'Aula sui binari del regolamento e alle cose che questa assemblea deve fare. L'Assessore Vetrella ha fatto alcune considerazioni, quindi non mi pare assolutamente che si sia schierato, anzi ha seguito l'attività della Commissione direi in maniera costante e continua. Chiaramente è interesse di tutto il Consiglio Regionale che si approvino le norme che non vengono in qualche maniera osservate dal Governo, per le quali occorre fare, eventualmente, un ricorso alla Corte Costituzionale. Vale la pena ricordare che due Leggi sulla stessa materia – non scendo nel merito – sono state osservate dal Governo proprio due settimane or sono. Quindi se l'Assessore Vetrella ritiene, d'intesa con l'ufficio legislativo, che alcune norme presentino profili di incostituzionalità, è compito del Consiglio Regionale valutare se quanto sostenuto dall'ufficio legislativo e dall'Assessore al ramo sia meritevole di considerazione. Naturalmente il Consiglio Regionale è sovrano e può superare la valutazione di incostituzionalità che l'Assessore pone, ed approvare lo stesso la norma, poi ci saranno i luoghi dove portare eventuali ricorsi. Allora analizziamo il percorso che ha accompagnato questo provvedimento che parte da lontano, val la pena ricordare la sua nascita di natura consiliare perché poi lo abbiamo ritrovato nei lavori consiliari passati dell'allora Assessore Regionale Cozzolino, il quale presentò, d'intesa con il forum dell'energia, un progetto di legge che sostanzialmente ricalca in pieno il provvedimento di legge che il Consiglio Regionale si trova oggi ad approvare. E bene ha fatto il Consigliere Oliviero, insieme ad altri due Consiglieri Regionali, a riproporlo all'Aula, bene ha fatto il Presidente della Commissione Colasanto a lavorare sul testo che arrivava

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****4 luglio 2012**

dall'Aula. Se un rimprovero può essere mosso alla Giunta Regionale, è quello di non aver fatto in qualche maniera come ha fatto l'Assessore al turismo: cioè, nei confronti di un provvedimento che è partito dal Consiglio, presentare un provvedimento alternativo da parte della Giunta. Può essere però questo un rimprovero, può essere detto alla Giunta che doveva fare un provvedimento diverso in modo da far vedere qual'era la posizione del Governo. La Giunta ha scelto un metodo diverso di lavoro, ha scelto il confronto continuo in Commissione su un testo sul quale bisogna lavorare. La Commissione è tanto consapevole che in qualche maniera poi la parola finale la dovrà esprimere la Giunta Regionale, tant'è che nelle norme transitorie viene scritto che queste linee guida, intanto, hanno forza vincolante fino a quando la Giunta Regionale non approverà il P.E.A.R. Quindi il Consiglio Regionale sta facendo una cosa in qualche maniera in sostituzione temporanea della Giunta. Si badi, non mischiamo due vicende, noi oggi abbiamo due progetti di legge con cui in qualche maniera artatamente si vuole tentare di costruire la stessa teoria politica. Lo dico con grande serenità, Consigliere Oliviero, noi siamo i primi firmatari della chiusura delle Cave in Provincia di Caserta, quindi su questo tema non riteniamo che ci siano questioni da dover approfondire. Sui temi che pone l'Assessore Vetrella proporrei all'Aula di convocare la Giunta per il Regolamento e di verificare se esistono, rispetto anche ad una relazione che hanno avuto stamattina i Capigruppo e che gli altri Consiglieri Regionali non hanno in posta elettronica, se esiste la possibilità di trovare una mediazione tra le norme che si reputano incostituzionali e le norme contenute nel P.E.A.R. Altrimenti ogni Consigliere Regionale farà la sua valutazione sulla costituzionalità o meno, qualora l'attività generale consenta la votazione su una norma di questo genere, e si voterà normalmente. Naturalmente quello che non possiamo accettare, Assessore, è che nelle more della discussione del P.E.A.R. in qualche

maniera le strutture amministrative facciano finta che nulla sia accaduto. Domani in I Commissione viene una norma fondamentale che noi abbiamo scritto proprio per dare il segnale della trasparenza, cioè la rotazione delle Commissioni V.I.A., V.I. e V.A.S.. Troppo spesso in queste Commissioni siedono sempre gli stessi componenti, la rotazione consente in qualche maniera che ci sia un miglioramento delle competenze, un approfondimento, e non ci sia naturalmente una ripetizione da parte dei nominati che magari vengono continuamente riconfermati. Quindi ritengo che si possa trovare una mediazione, diciamo così, sulla posizione espressa dal Governo e quelle espresse dal Consigliere Colasanto a nome di tutta la Commissione che ha lavorato attraverso una convocazione della Giunta per il Regolamento, onde capire rispetto alle osservazioni quali sono le conclusioni a cui dobbiamo arrivare, cioè se si può mettere in votazione una norma che magari ha profili di incostituzionalità. Ha questa norma profili di incostituzionalità o si ritiene che questa norma non li abbia, e quindi a quel punto il Consiglio Regionale va avanti naturalmente nella consapevolezza che domani in I Commissione si approverà l'azzeramento e la ricostituzione delle Commissioni di valutazione V.I.A., V.I. e V.A.S. e quindi naturalmente ci auguriamo che nelle more di questo dibattito che si è aperto, non ci sia alcunché da fare. Io le formalizzerei quindi la richiesta di convocazione della Giunta del Regolamento rispetto alle tematiche poste dal Governo.

PRESIDENTE – C'è una richiesta da parte del Capogruppo del P.D.L.? Penso che faremo una cosa giusta procedendo in questo senso, anche perché io voglio subito mettere in chiaro una cosa: se abbiamo aperto questo dibattito è solo perché io ho preso atto di quello che ha detto l'Assessore, non mi interessa in alcun modo la comunicazione del Dirigente perché è una comunicazione rituale e perché può scriverla il Presidente della Giunta e certamente non un Dirigente. Però prendo atto di quello che ha detto

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****4 luglio 2012**

L'Assessore che ha fatto sue le questioni che sono state poste in quest'Aula oggi. Quindi se l'Aula è d'accordo pensavo di convocare subito la Giunta del Regolamento onde verificare se sussistono le condizioni per superare la questione, per poi verificare come procedere. Se siete d'accordo faremo in questo modo e dopo daremo la possibilità di intervenire agli altri Consiglieri che si erano prenotati, ma può anche darsi che poi questo intervento possa essere superato. Convoco immediatamente la Giunta per il Regolamento per affrontare la questione.

La seduta sospesa alle ore 13.45, riprende alle ore 16.05.

PRESIDENTE - Riprendiamo i lavori del Consiglio dopo la Giunta per il Regolamento.

Dopo i rilievi sul punto 4 all'ordine del giorno, Reg. Gen. n. 154 sul piano energetico, dopo i rilievi mossi dal Governo e, quindi, dall'Assessore, sembra che da parte della maggioranza ci sia la volontà di far ritornare il testo in Commissione per verificare i rilievi fatti dall'Assessore Vetrella per poi ritornare in Aula senza avere nessun tipo di problema.

La parola al Consigliere Colasanto.

COLASANTO (PDL) – Sono d'accordo con quello che stava dicendo poc'anzi, Presidente, però, per correttezza di informazione, per essere più preciso, alla riunione fatta prima di colazione, si è discusso del modo migliore per comprendere gli emendamenti, e quindi incorporarli al testo su cui si è lavorato e si è incardinato in precedenza, onde armonizzare il lavoro che abbiamo svolto in Commissione, che ad ogni emendamento abbiamo annotato in calce chi lo ha presentato, chi lo approvato ecc., quindi, una cosa molto complessa. Si è pertanto deciso di convocare la Commissione per lunedì prossimo, in quanto era già convocata per provvedimenti riferiti ai rifiuti, per il regolamento dei ristori ai comuni limitrofi, quelli vicini, quelli lontani, con l'Assessore Giovanni Romano. Abbiamo deciso, quindi, di riunirci noi membri della Commissione per

produrre un testo unico, mentre l'impostazione precedente era quella di non fare il testo unico ma confrontare elemento per elemento ed emendamento per emendamento, ma questa operazione è abbastanza complessa, data la rilevanza tecnica della materia, e abbiamo deciso di far lavorare la Commissione per produrre un testo coordinato, che inserisca, ovviamente, gli emendamenti approvati in Commissione, compresi quelli di Ferrara e degli altri Assessori competenti, e ripresentarli a firma di Oliviero e mia. Questo è quanto stabilito, mi rivolgo a chi era presente durante la riunione della Commissione per il Regolamento.

Presidente, se lei è d'accordo, inizierei ad esaminare gli emendamenti per iniziare un ragionamento, perché mi sembra di aver capito che dovremmo iniziare l'esame per dare un testo definitivo lunedì prossimo, dare 5 – 6 giorni di tempo ai colleghi, con un testo più leggibile e non complesso da portare mercoledì 18 luglio in Consiglio.

Mi pare che l'intesa fosse di iniziare a discutere i primi emendamenti, io sono pronto a farlo, dipende se lei condivide questa mia linea indicata durante la Commissione per il Regolamento. Mi dica, cortesemente, se devo proseguire o meno. Grazie!

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Martusciello.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL)

– In Commissione per il Regolamento si è valutata una posizione diversa, innanzitutto questa legge necessita dell'incardinamento della Commissione al dibattito generale, indi entrare negli emendamenti, e mi pare di capire che lo si era deciso in Commissione per il Regolamento, naturalmente le posizioni politiche erano diverse. Come maggioranza ci eravamo presi la responsabilità di supportare questa proposta, onde lavorare a pieno ritmo in Commissione su tutte le questioni, quindi, ritengo che se l'Aula vuole incardinare le due relazioni, quella di maggioranza da parte di Colasanto, e di minoranza da parte del Consigliere proponente,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****4 luglio 2012**

onde incardinare la discussione, poi la proposta dovrebbe essere quella di ritornare in Commissione, approvare un testo con tutti gli emendamenti che sono depostati, quindi, non dare un giudizio politico sugli emendamenti ma farli stare dentro il testo che verrà poi in Aula, dando, quindi, la possibilità al Consiglio, ed a chi non fa parte della Commissione Ambiente, di poter, poi, eventualmente, emendare, sub emendare il testo che così esce dalla Commissione.

Se il collega Colasanto me lo consente, la proposta che potremmo portare all'Aula è quella innanzitutto di incardinare il testo; quando il testo si incardina, diventa il primo punto che viene messo all'ordine del giorno nelle sedute successive.

Se l'Aula lo ritiene, se c'è l'attenzione, possiamo anche incardinare la discussione generale sul tema, nella consapevolezza che abbiamo anche altri provvedimenti all'ordine del giorno, quindi, possiamo utilizzare le ore che mancano per lavorare sugli altri provvedimenti, quindi, rimetterei all'Aula la doppia possibilità, su questo davvero non abbiamo alcun problema, incardinare ora il dibattito generale sul tema, oppure spostare tutto il tema dell'ambiente, celebrando l'approvazione di un provvedimento significativo quando, appunto, la Commissione ambiente avrà ultimato la valutazione di tutti gli emendamenti, portandoci un testo completo che sia quello su cui, poi, i Consiglieri regionali, che non fanno parte della Commissione, possano, in qualche maniera, lavorare.

PRESIDENTE – Penso che la discussione generale su questo tema già l'abbiamo fatta, quindi, la possiamo ritenere già incardinata, poi era proprio quello che diceva il Capogruppo.

In Commissione per il Regolamento Avevo capito che, siccome già era convocata la Commissione per lunedì, si sarebbe aperto il dibattito su tutti gli emendamenti, quindi, inserire anche quei rilievi che faceva l'Assessore, per poi, nel momento in cui veniva licenziato il testo in maniera definitiva dalla Commissione si sarebbe

tenuto il Consiglio, dando qualche giorno di tempo a tutti i Consiglieri per verificare il testo, convocare poi il Consiglio giovedì o venerdì invece di mercoledì per dare un po' di tempo, con al primo punto all'ordine del giorno proprio quello; questa era la proposta definitiva della Giunta per il Regolamento.

La parola al Consigliere Topo.

TOPO (PD) – E' stata convocata la Commissione per il Regolamento sulla base del rilievo che l'Assessore, penso a nome del Governo, ha formulato oggi e che, sostanzialmente, si conclude con una tesi della incostituzionalità del testo all'esame del Consiglio.

Abbiamo convocato la Commissione per capire se la Regione si può occupare, con lo strumento della legge regionale, di una materia che, invece, in questo ultimo scritto, peraltro contraddetto da altri atti istruttori precedenti, si dice, invece, che bisognerebbe risolvere con atti di tipo programmatico o pianificatorio.

Chiarito questo punto, chiarito che le altre regioni si sono occupate della materia nello spazio assegnato alla legge regionale con questo strumento, abbiamo detto che siccome si lavora da due anni su questo testo e la Commissione è arrivata a presentarsi, a due ore della discussione del Consiglio, con un atto che smentisce tutto questo lavoro, tutto ciò risulta essere quanto meno irritante.

Per questa ragione riteniamo che si debba proseguire nell'esame del testo e nel voto.

Comprendiamo le ragioni che possono indurre ad un ulteriore approfondimento, ma, sinceramente, queste cose per una legge così importante, che è stata richiamata più volte anche dalle parti politiche, ha suscitato un grande dibattito anche sulla Stampa, credo che ci siano anche alcuni interessi che si agitano rispetto a questo argomento.

Quest'Aula dovrebbe prestare un'attenzione diversa, quindi, non presentarsi a due ore di distanza, magari in tempo utile, suggerendo le correzioni, se bisogna fare qualche correzione al

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****4 luglio 2012**

testo che la Commissione ha approvato, insomma, prelievi di merito correggibili se ci sono ragioni che inducono a correggere, in questo modo si cerca di buttare la palla in tribuna, allora, per questa ragione siamo contrari al rinvio, riteniamo che si debba occupare subito l'Aula, magari perdendo anche un po' di tempo, ma provando a risolvere un problema che si trascina da tempo, un problema che il Consiglio regionale deve risolvere.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Salvatore.

SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente) – Volevo solo sottolineare come il Consiglio regionale, negli ultimi mesi, sta cogliendo significativi risultati, approvando leggi di valore, di spessore e quasi sempre o a larga maggioranza o all'unanimità, non ultima quella che abbiamo votato stamattina sulla violenza di genere, a testimonianza che con la pazienza, la buona volontà e la capacità del confronto si riesce ad arrivare a dei risultati che sono sicuramente pregevoli per il Consiglio, ma di sicura utilità amministrativa per la comunità.

Per quanto riguarda il provvedimento in oggetto, non riprendo le cose sottolineate dal collega Martusciello, che condivido, voglio innanzitutto dire che non mi sembra che ci siano stati rilievi di anti costituzionalità, ma ci siano stati rilievi di contrasto con le normative nazionali europee, in quelle che sono state, in qualche modo, testimoniate. Non sempre quello che succede nelle altre regioni è positivo, allora, abbiamo la possibilità - tra l'altro con la squisita disponibilità e temperanza del Presidente Colasanto che da tempo sta portando la Commissione a questo lavoro di merito, egregio, su un altro provvedimento molto atteso dalla nostra comunità, - di verificare, anche in questa occasione, la possibilità di ottenere una legge con un largo voto da parte del Consiglio regionale.

Mi sembra che stiamo di fronte ad un testo licenziato dalla Commissione, ad un confronto successivo tra la Commissione e la Giunta. Anche pareri tecnici dei dirigenti

dell'amministrazione hanno portato la stessa Commissione a presentare degli emendamenti integrativi che al momento non sono parte integrante del testo, ma, in qualche modo, recepiscono quelle osservazioni; l'Aula, però, deve avere la contezza del testo con cui confrontarsi, deve avere la contezza di un testo coordinato rispetto al quale, poi, eventualmente, i colleghi consiglieri possono produrre ulteriori osservazioni o ulteriori emendamenti, quindi, il percorso, in qualche modo, disegnato da Martusciello, mi sembra quello più saggio, tra l'altro condiviso dal Presidente Colasanto nella Commissione per il Regolamento. Lunedì si ritornerà in Commissione, quegli emendamenti a firma Colasanto e altri, immagino, diventeranno parte integrante del testo, la riunione della Commissione sarà occasione per una ulteriore verifica di merito, onde verificare la possibilità di avere una condivisione più ampia, e dare al Consiglio 8 giorni di tempo, una settimana di tempo, per avere la possibilità di esaminare il testo licenziato, per poi ritornare in Aula per arrivare all'esame e alla votazione con la maggioranza più larga possibile.

PRESIDENTE – Mettiamo in votazione la proposta di rinvio in Commissione. Chi è favorevole? Chi è contrario?

Il Consiglio approva a maggioranza

PRESIDENTE – Passiamo al punto 5 dell'ordine del giorno: "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania – Testo Unificato Reg. Gen. Nn. 47 – 270 – 350".

Ricordo che la VIII Commissione consiliare permanente, nella seduta del 14 giugno 2012 ha deciso di riferire favorevolmente in Aula.

Era previsto il parere della II Commissione, non c'è stato, tanto è vero che era stato messo all'ordine del giorno con l'asterisco, pertanto lo dobbiamo rinviare alla prossima seduta.

FOGLIA (UDC) – Non c'è bisogno del parere della Commissione Bilancio, c'è bisogno della

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****4 luglio 2012**

norma finanziaria a cui l'ufficio legislativo, incaricato da 4 – 5 giorni, non provvede. Questa è una legge che ha richiesto un impegno da parte della Commissione, al di là del numero degli emendamenti dell'ultimo minuto che ha visto coinvolti e ha visto lavorare componenti della Commissione più volte riuniti in sottocommissione per una mole notevole, sia di emendamenti sia di osservazioni che sono pervenute da ogni parte. Vorrei pregare lei affinché noi nella prossima Commissione potessimo esaminare la norma finanziaria che ci sarà fornita, di cui il Segretario Generale ci ha dato notizia che sarebbe dovuta arrivare e non è arrivata; per martedì vorremmo esaminare gli emendamenti presentati e inserire la norma finanziaria, chiarendo che non c'è bisogno di un altro passaggio in Commissione Bilancio, non essendo necessario in quanto non sono previste spese, contrariamente al testo originario che prevedeva un'aliquota di spesa da cui discendeva la necessità originaria, ma questa necessità, in accordo con la Giunta l'avevamo superata eliminando le voci che comportavano impegno di spesa. Grazie!

PRESIDENTE – La prossima volta sicuramente avremo la norma finanziaria, solleciteremo che la norma finanziaria venga fatta dagli uffici, quindi, nel prossimo Consiglio ci sarà sicuramente. Chiede di intervenire sull'ordine dei lavori il Consigliere Schiano. Prego.

SCHIANO (PDL) – La legge che abbiamo approvato sulla violenza di genere, era incardinata al punto 6) diventato successivamente punto 5); faccio questa puntualizzazione per gli uffici preposti al drafting,

PRESIDENTE – Prendiamo atto di quello che ha chiesto il Presidente Schiano, sicuramente sarà fatto in questo modo.

Esame della proposta di legge – Disposizioni urgenti per la chiusura delle cave e dei cementifici nell'area casertana – Reg. Gen. 152

PRESIDENTE – Passiamo al punto 6 dell'ordine del giorno: “Disposizioni urgenti per la chiusura delle cave e dei cementifici nell'area casertana. Reg. Gen. 152”.

Ricordo che la IV Commissione consiliare permanente nella seduta del 29 marzo 2012 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

Il Presidente della Giunta per il Regolamento per chiarezza, siccome c'era l'Assessore di riferimento, proponeva di rinviarla alla prossima seduta del consiglio. Prego Consigliere Oliviero.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – Presidente la giunta del regolamento non è che ha deciso di rinviare l'argomento, assolutamente.

PRESIDENTE – Io ho detto solo quello che ha riferito il Presidente della Commissione.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – Io sono perché questo provvedimento si incardini, e si approvi pure questa norma.

PRESIDENTE – Mettiamo ai voti, penso il Capo gruppo della CGIL faccia sua la proposta del Presidente della Commissione e mettiamo in votazione: Prego, la parola al Presidente Martusciello.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) – Sì, soltanto per ribadire, in qualche maniera, che noi siamo favorevoli alla proposta così come avanzata, naturalmente ci sarebbe la necessità della presenza dell'Assessore Regionale delegato alla materia, per cui anche in questo caso saremmo propensi a rimandare l'argomento alla seduta del prossimo consiglio regionale, pregando gli Assessori, e immagino lei lo faccia già costantemente, di essere presenti allorquando si tratta di materie a loro delegate.

PRESIDENTE – Prego Consigliere Oliviero.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – Ritengo che quello che ha detto Fulvio Martusciello relativamente alla presenza degli Assessori delegati sia corretto, però questa proposta di legge è stata approvata in quarta Commissione con la presenza dell'Assessore Cosenza, quindi voglio dire che su questa materia l'assessore Cosenza ha avuto modo di esprimersi in Commissione. La stessa proposta ha ricevuto

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****4 luglio 2012**

parere favorevole della terza Commissione, diciamo che questa proposta di legge l'iter legislativo lo ha, come dire, consumato tutto. Ora, dato che questa sera su questioni come queste così importanti la maggioranza non fa altro che rinviare gli argomenti, è chiaro che in questo Consiglio regionale c'è un peso della maggioranza. Se la maggioranza vuole rinviare anche questo argomento, che è un argomento estremamente delicato per le popolazioni della nostra regione, le quali vedono limitare il loro diritto all'assistenza in quanto c'è il Policlinico vicino alle cave, allora io, per la verità, riterrei che su questa vicenda si esprima l'Aula in merito alla richiesta di rinvio che ha fatto il collega Martusciello.

PRESIDENTE – Allora c'è una proposta, mettiamo in votazione la proposta del Capo Gruppo della PDL: chi è favorevole al rinvio alla prossima seduta? Chi è contrario?

Il Consiglio approva a maggioranza.**Esame della proposta di legge “Modifiche articolo 20 lr 32/1994 ed al d.lgs 502/1992 e smi, riordino del S.S.R” reg. gen. 24**

PRESIDENTE – Passiamo al punto 7 dell'ordine del giorno, “Modifica dell'articolo 20 della legge regionale 3 novembre '94 numero 32 al decreto legislativo 30 dicembre '92 e successive modifiche di integrazione, riordino del servizio sanitario regionale”, Registro Generale numero 24.

Ricordo che la V Commissione consiliare permanente, riesaminato il testo nella seduta del 21 giugno 2012 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Do la parola al Presidente Schiano per la relazione. Prego Presidente.

SCHIANO (PDL) - Grazie Presidente. Dopo un attento esame all'interno della Commissione sanità, e dopo un confronto con tutte le parti politiche sia all'interno della commissione che con i Capi Gruppo e di conseguenza anche con il

Governo regionale, posso affermare che questa legge va a chiarire alcuni punti essenziali, anche attraverso le stesse modifiche che andremo ad apportare e soprattutto in virtù di alcuni emendamenti che sono qui proposti. Potremmo ottenere con l'approvazione che oggi avverrà, come spero all'unanimità in Aula, così come avvenuto prima in commissione, la chiarezza, la funzionalità e quindi l'obiettivo del legislatore riguardo la materia sanitaria. Per questo invito i colleghi a votare questa legge, e chiedo a chi ha presentato emendamenti come Aveta e Oliviero di ritirarli e di permettere che questa legge possa speditamente arrivare all'approvazione. Ringrazio e per qualsiasi chiarimento prenderò successivamente la parola.

AVETA (Gruppo Misto) – Presidente, ritiro gli emendamenti presentati al disegno di legge.

PRESIDENTE – Tutti gli emendamenti a firma Aveta vengono ritirati. Allora passiamo all'articolato, subemendamento 0.1.1.1 a firma Maisto che lo illustra. Prego la parola al Consigliere Maisto.

MAISTO (Gruppo Misto) – Per la verità credo che sia un emendamento di buon senso in quanto va a velocizzare un adempimento che dovrà essere fatto certamente nei prossimi mesi, ovvero, fare in modo che ogni struttura nella quale vi è grande affluenza di persone possa essere dotata di un defibrillatore semiautomatico esterno, spero che l'Aula possa accogliere questo subemendamento.

PRESIDENTE – Allora mettiamo in votazione. Prego Consigliere.

GABRIELE (gruppo Misto) – Presidente, io chiedo all'Aula se è possibile avere un minuto di sospensione per poter riflettere meglio su quello che si sta discutendo, perché ho l'impressione che su un argomento chiaro all'ordine del giorno, poi siano stati inseriti, invece, emendamenti e subemendamenti che aprano la strada ad altre decisioni che il Consiglio può prendere legittimamente, ma su cui è giusto che si debba riflettere, chiedo ai Capi Gruppo di maggioranza

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****4 luglio 2012**

se condividono questa necessità di riflettere un attimo, e trovare un accordo, trovare un modo per svolgere il dibattito nel migliore dei modi possibile.

PRESIDENTE – Quando viene fatta una richiesta in tal senso l’abbiamo sempre accolta, quindi sospendiamo i lavori del Consiglio per dieci minuti.

La seduta sospesa alle ore 16.35 riprende alle ore 17.00

PRESIDENTE – Partiamo da dove avevamo sospeso i lavori, dal subemendamento a firma Maisto che l’aveva pure illustrato, quindi la parola al Presidente della Commissione Schiano. Prego Presidente.

SCHIANO (PDL) – Il subemendamento Maisto lo modifichiamo allo scopo di garantire interventi tempestivi ed efficaci a persone colpite da arresto cardiaco. Le aziende poi, sono obbligate a dotarsi almeno di un defibrillatore semiautomatico esterno nei luoghi di grande affluenza così come definito dall’allegato A) del decreto del Ministero della Salute del 18/3/2011.

PRESIDENTE – Allora mettiamo in votazione il subemendamento Maisto così come modificato.

SCHIANO (PDL) – Alla mancata osservazione del presente articolo di legge, le aziende saranno sanzionate con la chiusura per almeno quindici giorni dell’attività esercitata.

PRESIDENTE – Quindi lo mettiamo in votazione così come modificato. Chi è favorevole? Sul subemendamento all’emendamento Maisto, così come modificato dal Presidente della Commissione, sembra che ci sia stata un’intesa su questo argomento, no? Lo mettiamo in votazione: chi è favorevole? Chi è contrario? Però state un po’ più attenti altrimenti non possiamo lavorare in questo modo, allora chi è contrario? Stiamo votando il subemendamento da dove avevamo sospeso i lavori, quello dal defibrillatore, così come modificato dal Presidente. Allora ripetiamo la votazione, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all’unanimità.

PRESIDENTE – Allora mettiamo in votazione l’emendamento 1.1. a firma Russo PD, Martusciello PDL, D’Angelo PDL; allora chi è favorevole? Dopo la parola Articolo 1 aggiungere: Al punto 14 dell’articolo 6 della Legge Regionale 32/04 dopo la parola Sires aggiungere un ulteriore capoverso “Senza oneri aggiuntivi la Giunta Regionale, sentite le associazioni maggiormente rappresentative, adotta il piano trauma Campania”. Allora mettiamo in votazione l’emendamento: chi è favorevole? Chi è contrario? Solo il consigliere, va bene.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Gabriele.

PRESIDENTE – Allora passiamo all’emendamento 1.20 a firma del consigliere Del Basso, emendamento 1.20, possiamo metterlo in votazione, chi è favorevole? Chi è contrario?

Il Consiglio approva all’unanimità.

PRESIDENTE – Passiamo all’emendamento 1.305 a firma del Presidente Schiano, lo illustra? Lo mettiamo in votazione? Allora mettiamo in votazione l’emendamento, chi è favorevole? Lo deve illustrare.

SCHIANO (PDL) – Emendamento aggiuntivo alla proposta di legge “Modifiche all’articolo 20 della legge regionale 3 novembre ’94 numero 32, decreto legislativo 30 dicembre ’92 numero 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino S.S.R. Emendamento sostitutivo: a) la lettera a) del comma 2 dell’articolo 1 è così sostituito:” Nelle aziende sanitarie locali il cui ambito territoriale non coincide con il territorio del comune, le funzioni del sindaco previste al comma 2, sono svolte dalla conferenza dei Sindaci dei comuni ricompresi nell’ambito territoriale di ciascuna azienda sanitaria locale,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****4 luglio 2012**

costituita nel suo seno da cinque componenti, nominati dalla stessa conferenza.” Presidente, l’unica cosa che avevamo concordato nella riunione, è quella di mantenere i cinque componenti, e quindi avremmo rispettato il 502 soltanto mantenendo in essere la norma che prevede la presenza della Presidenza della Commissione Sanità. Se tutti sono d’accordo accettiamo nella sua interezza l’emendamento ad eccezione del capoverso riguardante la Commissione Sanità.

PRESIDENTE – Allora mettiamo in votazione l’emendamento così come illustrato e modificato dal Presidente della Commissione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all’unanimità.

PRESIDENTE – Passiamo all’emendamento 1.306 sempre a firma del Presidente Schiano, ce l’avete l’emendamento? Se lo possiamo illustrare, prego.

SCHIANO (PDL) – Allora questi sono i due emendamenti che suggerisce il Governo: il primo sopprime la lettera a) del comma 3 dell’articolo 1.

PRESIDENTE – Possiamo fare un po’ di silenzio per favore?.

SCHIANO (PDL) – Con questo emendamento sopprimiamo la lettera a) del comma 3 art.1 della Pdl in discussione.

PRESIDENTE – Allora mettiamo in votazione l’emendamento 1.306: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all’unanimità.

PRESIDENTE – Emendamento 1.307 sempre a firma del Presidente Schiano. Se lo vuole illustrare, prego.

SCHIANO (PDL) – Anche questo emendamento va ad abrogare, al comma sette dopo le parole nuovo direttore generale, sopprime le parole e “possono essere riconfermate” nel senso che possono essere riconfermate.

PRESIDENTE – Allora mettiamo in votazione l’emendamento 1.307: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all’unanimità.

PRESIDENTE – Sull’ordine dei lavori? Prego Consigliere Gabriele.

GABRIELE () – Presidente siccome mi sono distratto volevo accertarmi se sul subemendamento che riguardava i defibrillatori lei avesse registrato il voto oppure no perché c’è stata un po’ di confusione, è così? Tutto bene sul subemendamento 1.1..

PRESIDENTE – Sul primo subemendamento quello lì Visconti registriamo il voto, mi sembra che avevamo detto già il voto contrario di Gabriele, poi se non l’abbiamo fatto prendiamo atto di questa cosa. L’avevamo fatto già, ma comunque se non l’abbiamo fatto procediamo. Allora sull’emendamento 1.50 la parola al Consigliere proponente Oliviero, prego Consigliere Oliviero.

OLIVIERO (PSE) – Su questa vicenda signor Presidente c’è stata una lunga discussione in Commissione, e riguarda se è consentita alle ASL l’alienazione dei beni della stessa ASL da utilizzare in modo diretto; per la verità il comma di questo articolo della legge è un comma illegittimo perché in realtà il patrimonio di un’azienda è conferito alla gestione commissariale quando si è in piano di rientro, riguarda uno dei punti che il Governo ha delegato al Commissario di Governo circa la gestione economica finanziaria della sanità, quindi non possiamo delegare le ASL a vendere il loro patrimonio perché il patrimonio fa parte di tutta l’attività finanziaria che deve essere fatta nella gestione commissariale.

PRESIDENTE – Mettiamo in votazione l’emendamento a firma del Consigliere Oliviero. Chi è favorevole all’emendamento? Chi è contrario? Chi si astiene?

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****4 luglio 2012****Il Consiglio respinge a maggioranza con il voto contrario di tutta l'opposizione.**

PRESIDENTE - Ci sono ancora altri emendamenti, allora emendamento 1.52 a firma del Capo Gruppo della PDL Martusciello. Lo facciamo illustrare, se lo vuole illustrare. La parola al Presidente Martusciello per illustrare.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) – Sì Presidente! L'emendamento tecnico per consentire il caso di mobilità intraregionale ai dirigenti medici di poter mantenere la loro professionalità all'interno delle ASL dove vengono trasferiti.

PRESIDENTE – Chi è favorevole all'emendamento 1.51? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Consigliere Gabriele.

PRESIDENTE – Allora sull'articolo 1 ci sono tutta una serie di emendamenti del Consigliere Oliviero, tutti ritirati anche gli emendamenti del Consigliere Oliviero, diamo una serie di articoli aggiuntivi, allora articolo aggiuntivo 1.0.1 a firma del Consigliere Oliviero, lo vuole illustrare Consigliere?

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – È subemendamento all'emendamento?

PRESIDENTE – È un subemendamento, è un articolo aggiuntivo.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE)– È 0102.1?

PRESIDENTE – No 101.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE)– Scusate stiamo parlando di questo qua?

PRESIDENTE – No, no. Questo qua è ritirato? Allora c'è il subemendamento sempre a firma Oliviero e altri, c'è anche la firma del Presidente della Commissione, 0.1.0.2.1, questo lo mettiamo in votazione: allora chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Poi emendamento 1.0.2 a firma Schiano, Giacobbe quindi chi è favorevole? Lo vuole illustrare un attimo? Se lo illustra un attimo è meglio.

SCHIANO (PDL) – Allora articolo 2 modifica alla legge regionale numero 4/2011, aggiunto il seguente comma 237 vicies all'articolo della legge regionale, la numero 23 del 14 dicembre 2011. Posso? Allora dopo l'articolo 1 è aggiunto il seguente articolo: articolo 2 modifica alla legge regionale numero 4/2011, è aggiunto il seguente comma 237 vicies all'articolo della legge regionale numero 23 del 14 dicembre 2011 modifica alla legge regionale 15 marzo 2011 numero 4. Fermo restando la sussistenza del fabbisogno in deroga dei requisiti di legge per l'accreditamento istituzionale definito ai soggetti che hanno presentato domanda di accreditamento ai sensi della legge regionale 23/2011 e che in virtù di acquisto per il tramite di curatore fallimentare, quella subentrata nella titolarità di strutture per le quali si è risolto il rapporto di provvisorio accreditamento di sistema sanitario regionale ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 15/2002 la regione concede l'accreditamento definitivo qualora all'esito delle verifiche effettuate dalle commissioni locali ASL secondo quanto previsto dall'articolo 237 due decies della legge regionale 23/2011 risulti confermato l'assetto organizzativo e tecnologico della precedente struttura e il possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento definitivo. Il parere l'ha inviato il Governo. Signori miei posso dire una cosa? Chiedo scusa ai Consiglieri Marciano e anche Gabriele però noi facciamo commissione dei Capi Gruppo dove andiamo a definire, chiarifichiamo tutto. Io ho detto adesso che abbiamo fatto anche la riunione dove abbiamo chiarito e posto in essere l'aggiornamento.

PRESIDENTE – Guardate, noi abbiamo lo statuto ed il Regolamento, se è stato chiesto il parere del Governo non c'è nessun rappresentante del Governo, io devo sospendere la seduta perché

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****4 luglio 2012**

la seduta non può andare avanti se non c'è almeno un rappresentante da parte del Governo, siamo convocati fino alle sei, e se entro le sei non arriva un rappresentante del Governo, noi non possiamo andare avanti.

La seduta sospesa alle ore 17.20, riprende alle ore 17.25

PRESIDENTE – Riprendiamo i lavori. L'emendamento è stato illustrato dal Presidente della Commissione. Mettiamo in votazione l'emendamento.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione

PRESIDENTE - Votiamo l'articolo 1 così come emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione

PRESIDENTE – Prima di passare all'approvazione della legge, chiedo che il Consiglio regionale autorizzi il Presidente, ai sensi del comma 3 dell'articolo 65 del Regolamento Interno, al coordinamento formale del testo, in particolare alla luce degli emendamenti approvati, al titolo della legge.

Non essendovi obiezioni, il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Adesso pongo in votazione la legge. Si vota con il voto elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti –	45
Votanti –	45
Favorevoli –	30
Contrari –	15
Astenuti -	00

Il Consiglio approva.

Ordine del giorno

PRESIDENTE – Leggo solo la parte finale. Chiede al Signor Presidente della Giunta regionale di promuovere ogni iniziativa al fine di utilizzare le risorse di 7,5 milioni che il Ministero ha dichiarato disponibili per il progetto, di farsi interprete con il Governo nazionale, in particolare con il Ministero del lavoro per coglierne la disponibilità al confronto e promuovere, a breve termine i suddetti termini in un incontro istituzionale.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 17.35